

parla l'assessore

Mancini: la Calabria
tra le Regioni virtuose

I sacrifici di oggi per i benefici di domani. L'assessore regionale al Bilancio **Giacomo Mancini** annuncia che «grazie alle politiche virtuose messe in campo dalla Giunta **Scopelliti** e cristallizzate in questa manovra, l'anno prossimo potremmo accedere allo sfioramento "programmato" del Patto di stabilità, quindi potremmo onorare ancora meglio gli impegni sul piano degli stipendi e accelerare la spesa dei fondi comunitari».

Questo per il futuro, il presente è un Bilancio frutto - secondo Mancini - di un lavoro estremamente complesso e di un percorso avviato con l'inseguimento dell'amministrazione di centrodestra a palazzo Alemanni: «Fin dall'inizio - ricorda Mancini - l'esecutivo **Scopelliti** si è posto l'obiettivo di collocare la Calabria tra le Regioni più virtuose, obiettivo raggiunto già negli esercizi precedenti con l'approvazione del Bilancio nei tempi e colpendo sprechi e sperperi. Questo ci ha incanalato nella direzione giusta. Quest'anno abbiamo messo in campo azioni incisive nonostante un contesto molto difficile a causa dei tagli pesanti stabiliti dal governo centrale, e abbiamo fatto scelte da formiche e non da cicale, pensando prima di tutto alle categorie più deboli che hanno rapporti con la pubblica ammini-



strazione. Tutto questo è stato possibile grazie ai tagli delle spese di "Palazzo". Con la spending review - osserva poi l'assessore - si inciderà con una riduzione dell'80% delle consulenze, il 50% per gli arredi, l'80% per le auto blu, tutte voci su cui in passato si è abusato».

Anche Mancini fa un appello all'opposizione in vista del dibattito in Consiglio, quindi volge lo sguardo in una prospettiva più lunga, assicurando il pareggio di bilancio nel 2014: «Dal 2013 - conclude l'assessore - potremo pagare del tutto le annualità. Inoltre abbiamo delegato le spese per gli investimenti ai fondi comunitari: abbiamo già rispettato gli impegni sui target di spesa, nonostante alcune critiche che abbiamo però subito rispedito al mittente. E dal prossimo anno contiamo di dare un'ulteriore accelerata alla spesa dei fondi comunitari».

a. c.